



provincia del MEDIO CAMPIDANO

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2008 - 2009 - 2010

Allegato alla deliberazione
n. 26 del 27/03/08

SEZIONE 1

***CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE***

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione al 31/12/2006		N° 103.727
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente - 31/12/2005 (art.156 L.vo 267/00)		N° 104.055
di cui:	maschi	N° 51.562
	femmine	N° 52.493
nuclei familiari		N° 37.638
comunità/convivenze		N° 43
1.1.3 - Popolazione al 31/12/2006		N° 103.727
1.1.4 - Nati nell'anno 2006	N° 744	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	N° 950	
saldo naturale		N° -206
1.1.6 - Immigrati nell'anno	N° 1.376	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	N° 1.498	
saldo migratorio		N° -122
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2006		N° 103.727
di cui:		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		N° 5.387
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 7.195
1.1.11 - In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		N° 19.674
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		N° 52.752
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		N° 18.719
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (nati ogni 1000 abitanti):	Anno	Tasso
	2002	7,19
	2003	7,03
	2004	7,09
	2005	7,09
	2006	7,16.
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (morti ogni 1000 abitanti):	Anno	Tasso
	2002	8,89
	2003	10,14
	2004	9,03
	2005	9,09
	2006	9,14
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	N°
	Entro il	N°

P.E.E.P.
P.I.P.

AREA INTERESSATA

Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga,
Lunamatrona, Pabillonis,
Samassi, San Gavino Monreale,
Segariu, Serramanna,
Ussaramanna, Villamar,
Villanovafranca

AREA DISPONIBILE

.....
.....

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	
1.3.2.1 - Asili nido n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.2 - Scuole materne n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.4 - Scuole medie n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n°	Posti n°	Posti n°	Posti n°	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	n°	n°	n°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si No	Si No	Si No	Si No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.					
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico Integrato	Si No	Si No	Si No	Si No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq	n° hq	n° hq	n° hq	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz. Pubblica	N°	N°	N°	N°	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.					
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc. diff.ta					
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si No	Si No	Si No	Si No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	N°	N°	N°	N°	
1.3.2.17 - Veicoli	N°	N°	N°	N°	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si No	Si No	Si No	Si No	
1.3.2.19 - Personal computer	N°	N°	N°	N°	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)					

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2007	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	n°	n°	n°
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	n°	n°	n°
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	n°	n°	n°

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è: - in corso di definizione - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: "Arburese, Guspinese, Villacidrese", "Marmilla, Trexenta, Medio Campidano" Entrambi i Patti Territoriali hanno avuto come Soggetto Responsabile, La Provincia di Cagliari
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale .4 anni ca. Il Patto territoriale è: - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: i patti sono stati predisposti nel 13.06.97 ed approvati rispettivamente il 28.05.01 ed il 28.11.2000.
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Programmi Integrati d'Area, Contratti di Programma, Patti Territoriali Tematici, Progetti Integrati Territoriali, Piani di Sviluppo Locale
Programmi Integrati d'Area CA 01 - Ovest Nord-Ovest (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini e Villacidro), CA 01 - Ovest Nord-Ovest - 1° Atto Aggiuntivo (Villacidro), CA 01 - Ovest Nord-Ovest - 3° Atto Aggiuntivo (Pabillonis), CA 02 - 2 A Centro - Medio Campidano (Furtei, Samassi, Sanluri, Serrenti), CA 03 - 2 D Centro Cerealicoltura (Sanluri), CA 04 - 2C Centro Lattiero Caseario (Barumini), CA 08 - 4 A Nord - Sa Corona Arrubia (Barumini, Las Plassas, Sanluri, Siddi, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca), CA 08 - 4 A Nord - Sa Corona Arrubia - 1° Atto Aggiuntivo (Lunamatrona e Setzu), NU 15-CA10 Consorzio dei laghi e Turismo fluviale - 2° Atto Aggiuntivo (Gesturi). Contratti di Programma "Consorzio latte - Sviluppo, ammodernamento ed innovazione nella filiera del latte ovino della Sardegna" è prevista un'unica operazione localizzata nel comune di Serrenti. Patti Territoriali Tematici Nel territorio della provincia è stato attuato il Patto Territoriale Tematico del Medio Campidano. Tale

strumento è stato predisposto nel 2000 ed attualmente è in fase di conclusione. Le operazioni sono localizzate nei comuni di Samassi, Serramanna e Villacidro

Progetti Integrati Territoriali

Il PIT "CA1 Medio Campidano - Storia, ambiente e produttività locale, unite per nuove forme di turismo Arburese, Guspinese e Medio Campidano" comprende 12 comuni (Arbus, Guspini, Pabillonis, Gonnosfanadiga, San Gavino Monreale, Villacidro, Sanluri, Samassi, Serrenti e Serramanna).

Piani di Sviluppo Locale

I Piani di Sviluppo Locali attuali nel territorio sono stati predisposti dai Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti nell'area del Monte Linas e nell'area della Marmilla. Il primo comprende i comuni di Arbus, Gonnosfanadiga, Pabillonis, Vallermosa, Guspini e Villacidro, mentre il secondo i comuni di Collinas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Siddi, Ussaramanna, Villamar e Villanovaforru.

Altri soggetti partecipanti

.....

Impegni di mezzi finanziari

.....

Durata

.....

Indicare la data di sottoscrizione

.....

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La Provincia del Medio Campidano ha una estensione territoriale di poco superiore ai 1.500 Km² (il 6,3% in ambito regionale) ed una popolazione residente di 103.727 abitanti (ISTAT 2006), pari a circa il 6,3% del totale regionale. Il dato della popolazione disaggregato per sesso evidenzia che 51.396 degli abitanti è costituita da maschi e il 52.331 da femmine.

I sistemi territoriali di relazione sono tre ed aggregano i 28 comuni che compongono la Provincia

- Sistema costiero/montano Linas-Arcuentu (Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Villacidro);
- Sistema della pianura produttiva del Medio Campidano (San Gavino Monreale, Pabillonis, Serramanna, Samassi, Serrenti, Sanluri, Sardara);
- Sistema collinare della Marmilla e delle Giare (Furtei, Collinas, Villanovaforru, Villamar, Segariu, Villanovafranca, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Siddi, Ussaramanna, Turri, Genuri, Setzu, Tuli, Gesturi, Barumini, Las Plassas).

I Sistemi Locali di Lavoro rilevati al 2001 sono quello di Villacidro e quello di Sanluri.

Nel periodo intercensuario 1981-1991 la popolazione della Provincia del Medio Campidano risulta nel complesso stabile. Negli anni successivi la popolazione è diminuita con tassi annuali via via decrescenti. Il tasso di variazione provinciale relativo al periodo intercensuario 1991-2001 è per la prima volta negativo con un valore pari a -0,4%.

La scarsa dinamicità demografica del contesto provinciale viene confermata anche dall'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per cento) che assume in ambito provinciale un valore pari al 125% rispetto ad una media regionale del 119%. L'indice di dipendenza (rapporto tra la popolazione non attiva e la popolazione attiva, per 100), si posiziona anch'esso al di sopra della media regionale (44,4% rispetto al 42,8%), principalmente a causa dell'incidenza della Marmilla dove ad una percentuale del 48,8% si associano valori su scala comunale superiori al 60%.

Il tessuto produttivo

Il sistema produttivo del Medio Campidano risulta caratterizzato da una ridotta dimensione d'impresa, con un numero di addetti in ridotto incremento negli ultimi anni, in contrapposizione rispetto ad altre aree della provincia. Fonda la propria economia principalmente sul settore agricolo e sul terziario.

Alcuni settori sono rilevanti ed in particolare quello estrattivo, quello manifatturiero, il settore delle costruzioni e quello legato alla produzione ed alla trasformazione agroalimentare.

Dall'analisi dei dati censuari ISTAT (Censimento dell'Industria e dei Servizi - 2001) emerge che nell'ultimo decennio (1991-2001) la trasformazione industriale dei prodotti agricoli non ha mutato la propria tendenza, mantenendo stabile il valore relativo medio della composizione percentuale pari allo 0,6% inferiore all'omologo regionale pari al 1,1%. Il settore industria manifesta un valore medio provinciale intorno al 20% in linea con il dato medio regionale. E' da evidenziare tuttavia che un ruolo significativo è

rivestito dai settori manifatturiero e delle costruzioni.

L'analisi degli Addetti evidenzia che i settori tradizionali legati alla trasformazione industriale di prodotti agricoli mantengono costante il loro peso nell'intero comparto produttivo ma è negativo e preoccupante il tasso di variazione, pari a -0,52. Anche il settore industriale in senso ampio mostra un tasso di crescita medio annuo negativo, anche in ragione della destrutturazione delle funzioni produttive in atto.

Il settore dei servizi, al contrario, si dimostra più dinamico particolarmente in quelli maggiormente innovativi e legati al settore dell'accoglienza turistica.

Il terziario avanzato risulta poco diffuso sul territorio provinciale con specializzazione nelle località in cui sono presenti servizi territoriali superiori (scuole, servizi sanitari, servizi pubblici, altro) evidenziando e rafforzando tali comuni come centri di aggregazione e preminenza economica (Sanluri, Villacidro, Guspini).

La dimensione media d'impresa, mostra un valore (3,8) decisamente al di sotto di quello medio regionale (6,1). Il dato sull'industria si rivela in linea con quello medio regionale (4,1), così come nel settore dei servizi (2,9) sopra commentato.

L'agricoltura

I dati censuari rilevati al 2001 riportano che nel territorio della Provincia del Medio Campidano la superficie agricola è di 109.297 ettari pari al 72 % della superficie territoriale della provincia (151.169 ha) e al 6,42 % di quella agricola regionale complessiva.

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) è pari a 75.352 ettari, corrispondenti al 69 % della superficie agricola totale, al 50% della superficie territoriale e al 7,38% della SAU regionale. Le aree dedicate a seminativi (19 %) sono pari a 14.304 ettari. Il 10%, pari a 7.514 ettari sono dedicate a colture agrarie legnose. Il 33% della SAU (pari a 24.660 ettari) è irrigabile con rete consortile, di cui solo 6.000 ettari (24%) risultano irrigati.

Il numero delle aziende che operano in agricoltura è pari a 12.238: il 10,68 % di quelle regionali, ed hanno una SAU media aziendale di ha 6,1.

La forza lavoro impiegata in agricoltura è di 3.228 unità pari al 24 % di quella regionale con un indice di occupazione di 0,62 contro lo 0,56 regionale. Delle aziende agricole che operano nel Medio Campidano solo l'1% ha una SAU superiore ai 100 ettari, mentre il 76% delle aziende ha una SAU inferiore ai 5 ettari.

Analizzando i dati relativi all'età degli occupati in agricoltura si può notare che il 67% hanno un'età tra i 30 e i 54 anni, il 17,9 % ha un'età superiore ai 54 anni e solo il 13% ha un'età compresa tra i 20 e i 29 anni.

Per la forma di conduzione il 98% delle aziende sono esercitate direttamente dal coltivatore, solo l'1,7% ricorre alla conduzione con salariati e solo lo 0,3% è condotta con altre forme. Le aziende con produzioni biologiche sono in totale 1.938 di cui il 98% con produzioni di tipo vegetale e il 2% di tipo zootecnico.

Fra i compiti dell'Amministrazione Provinciale del Medio Campidano vi è senza dubbio quello di creare un contesto socio-economico capace di favorire la crescita complessiva del tessuto produttivo e quindi un innalzamento del grado di benessere sociale della popolazione locale nel rispetto delle indicazioni che

provengono dall'Unione Europea. Il territorio provinciale si caratterizza per la forte componente produttiva legata al settore primario ed ai settori di filiera naturalmente connessi alle risorse ambientali e culturali presenti ovvero il turismo e i prodotti tradizionali. Pertanto valorizzare il comparto agricolo attraverso strumenti innovativi per l'introduzione di forme di multifunzionalità è fra le priorità di questa amministrazione.

I recenti orientamenti comunitari e nazionali in materia di politica agricola tendono a valorizzare il ruolo multifunzionale dell'impresa agricola, riconducendo tra le attività agricole anche la valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale.

Uno dei pericoli da evidenziare è però l'abbandono da parte dei giovani e della comunità più in generale dei territori rurali, con la perdita di un'enorme patrimonio culturale e di saperi legate al mondo agricolo. L'abbandono delle campagne espone inoltre a rischi di degrado ambientale ed il paesaggio agricolo può trasformarsi da attrattore a repulsore di nuove forme di attività imprenditoriale.

Affrontare le tematiche dell'agricoltura, dell'ambiente e del turismo sostenibile nel confronto internazionale si basa su una strategia fondata su tre obiettivi generali del sostegno comunitario allo sviluppo:

1. migliorare la competitività del settore agricolo;
2. valorizzare l'ambiente e lo spazio rurale attraverso la gestione del territorio;
3. migliorare la qualità della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche.

Fra le attività avviate con i Comuni, con gli operatori del settore e le Associazioni di categoria è da rimarcare la sperimentazione di innovative forme di coltivazione per la valorizzazione della destinazione multifunzionale delle aziende agricole. Attraverso il Progetto Comunitario Interreg IIC ABCdevelopment la Provincia ha inteso sperimentare la reintroduzione in campo aperto delle specie leguminose mettendo a frutto semplicemente le leve naturali che promuovono la rigenerazione dei suoli, il mantenimento del paesaggio agrario e la migliore sostenibilità per gli operatori agricoli locali. La Provincia del Medio Campidano ha lanciato l'iniziativa VIVERE LA CAMPAGNA, ovvero come ogni cittadino può continuare a vivere in pieno benessere senza danneggiare l'ambiente rurale che lo circonda, così da garantire la possibilità alle nuove generazioni di godere delle risorse naturali della terra, così come hanno fatto le generazioni che hanno vissuto in passato. Questo progetto vuole rappresentare il contributo diretto e immediato dell'Amministrazione provinciale allo sviluppo rurale della Sardegna. In questa nuova fase dell'agricoltura avviene il passaggio netto dal concetto di "agricoltura" a quello di sviluppo rurale. Concetto che nasce dalla sinergia dei temi ambientali, della salvaguardia delle identità locali, della produzione agricola, della promozione di attività che si integrano e si connettono con l'agricoltura stessa. Il Progetto parte dalla necessità di creare un "sistema" di opportunità agricole, ambientali, artigianali, culturali e storiche, che rendano attrattive le aree del Campidano, della Marmilla e del Linas.

Il Progetto "Vivere La Campagna" ha visto la stipula di un importante accordo di collaborazione tra la Provincia, la CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) la Coldiretti e la Confagricoltura, coinvolgendo la

totalità dei Comuni, 230 aziende coinvolte per circa 650 ettari interessati

Lo sviluppo del programma ha seguito un percorso semplice, lineare e partecipato con gli stessi produttori. Il tragitto gestionale segue le tempistiche imposte dal ciclo biologico delle coltivazioni. Detto percorso assume carattere essenziale nella sperimentazione di una nuova politica dei tempi che pubblica amministrazione e le imprese agricole intendono promuovere.

Il mercato del lavoro

I dati relativi alla condizione professionale della popolazione residente contenuti nel Censimento della Popolazione 2001 rivelano come il 44,2% della popolazione con 15 anni e più sia in una condizione di forza lavoro, rispetto ad una media regionale pari al 47,3%. Tra le fattispecie che compongono l'universo della "non forza di lavoro" si rileva la minore incidenza degli studenti (15,6%) piuttosto che da parte delle casalinghe (32,4%) rispetto a quanto rilevato nell'intero contesto regionale. Considerando la variabile sesso, si registra inoltre una marcata differenziazione tra il tasso di attività della popolazione maschile (circa il 58%) rispetto a quello della popolazione femminile (30%), soprattutto se confrontati con il dato regionale, rispettivamente pari al 60% e al 35%.

Al contempo il tasso di disoccupazione provinciale si attesta su un valore del 24,6%, una percentuale relativamente distante dalla media regionale pari al 21,7% e che principalmente interessa la popolazione femminile, con una incidenza del 35% rispetto ad una quota media regionale del 28%; di contro il tasso di disoccupazione maschile risulta pressoché allineato, con uno scarto inferiore ad un punto e mezzo percentuale (18,9%).

Titolo di studio

Sulla base dei dati censuari per il 2001, la quota di residenti che in ambito provinciale possiede un titolo di studio si aggira intorno al 83,5% della popolazione, una percentuale al di sotto della media regionale (86,8%) che si assottiglia ulteriormente se ad essere preso in considerazione è un elevato grado di istruzione: solamente il 22,0% dei residenti (il 28,7% in ambito regionale) possiede una laurea o un diploma di scuola secondaria superiore. Il fenomeno risulta più marcato per gli uomini (20,5% della rispettiva popolazione) piuttosto che per le donne (23,4%), così come rilevato in ambito regionale (rispettivamente, 27,1% e 30,2%). Dal canto loro gli analfabeti incidono per una quota (2,8%) nettamente superiore al dato medio regionale (1,9%), anche se rappresentati in misura maggiore dagli ultra65enni (78%) di quanto non si rilevi nella Regione (73%).

Risorse materiali culturali ed ambientali

Il Medio Campidano dispone di una notevole unicità di ambienti naturali di particolare pregio, non intaccati da interventi invasivi dell'uomo. Tra gli ampi spazi ed in assoluto silenzio si possono percorrere boschi e praterie ricche di endemismi botanici rarissimi, incontrare tutta la fauna tipica dell'area mediterranea ed i cavallini selvatici. Le uniche costruzioni presenti sono le capanne dei pastori, i nuraghi e i resti di miniere abbandonate. All'estremità occidentale è presente il complesso dunale di Piscinas (5 chilometri quadrati di sabbia finissima dal colore giallo ocre), il quale è interrotto a tratti dal colore della macchia psammofila litoranea, ricca di elicriso, lentischio, di sparto pungente e di ginepri coccoloni

secolari, contorti dal vento. Le dune di sabbia, fra le più alte d'Europa, con il loro perenne movimento, si spingono nell'entroterra per ben 5 chilometri. Il complesso dunale, dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità è protetto a Nord dal tavolato basaltico di Capo Frasca, a Sud dal promontorio granitico di Capo Pecora, ad Est dal monte Arcuentu, mentre ad Ovest dal mare. Questa oasi silenziosa, è popolata da una colonia di ben 1500 esemplari di cervo sardo, *Cervus Elaphus Corsicanus*. La loro presenza è testimoniata dalle inconfondibili tracce, lasciate sull'arenile. Con un po' di fortuna, si possono avvistare alcuni esemplari che si mostrano al visitatore, in tutta la loro regale magnificenza. Poco più a sud si erge la catena montuosa del Monte Linas, il massiccio granitico più elevato della Sardegna meridionale che domina imponentemente il sud-ovest isolano. Il rilievo fra i più antichi dell'Europa, è ricco di sugherete e leccete, cascate, endemismi botanici e una ricca fauna selvatica rappresentata da: cinghiali, gatto selvatico, riccio, volpe e soprattutto una folta colonia di cervi sardi. Il paesaggio agrario, dolce ed ondulato della Marmilla è dominato dagli altopiani basaltici: la Giara di Siddi e la Giara di Gesturi. La più nota è quest'ultima per la presenza dei branchi di cavallini selvatici, unici per la piccola taglia, la folta criniera e gli occhi a mandorla. Sono circa 700 esemplari che si aggirano tra boschi a sughera, macchia mediterranea e laghetti temporanei ricoperti in primavera da tappeti di ranuncolo bianco profumatissimo. Ai piedi dell'altopiano gli ulivi plurisecolari di Pauli Arbarei, Tuili, Turri e Ussaramanna ed il Giardino Botanico Morisia. Una visita ad aprile e maggio è unica ed indimenticabile. Il Medio Campidano è il centro della cultura nuragica, costellato da antiche vestigia nuragiche, pre-nuragiche e tombe megalitiche. Numerosi sono i musei che raccolgono i reperti provenienti dagli scavi, peraltro ancora in corso, di siti nuragici e fenicio-punici. Il territorio collinare della Marmilla è punteggiato da numerosi monumenti archeologici quali domus de janas, nuraghi, tombe di giganti, siti fenicio-punici e vestigia di età romana e medioevale. Qui è possibile visitare la più alta espressione della cultura nuragica in Sardegna, rappresentata dal complesso megalitico di "Su Nuraxi" di Barumini dichiarato patrimonio dell'UNESCO. A qualche centinaio di metri, "Su Nuraxi e' cresia", che costituisce un unicum per essere inglobato all'interno del Palazzo Nobile, Casa Zapata del XV secolo. Di grande rilevanza sono altresì i complessi nuragici di "Genna Maria" a Villanovaforru e "Su Mulinu" a Villanovafranca e la maestosa Tomba di Giganti di Siddi. A pochi chilometri dal centro di Sardara, sin dall'antichità erano frequentate le Aquae Neapolitane cioè le calde sorgenti termali, i cui effetti curativi sono ancora oggi sfruttati in due moderni Centri Termali, di grande interesse il Pozzo Sacro di S. Anastasia ancora oggi ricordato come "sa funtana de is dolus". Fra gli esempi di archeologia megalitica sono notabili il Santuario Nuragico con Tempio a Pozzo di Santa Anastasia a Sardara, la Tomba dei Giganti "Sa Domu e S'Orku" a Siddi e la Domus de Janas "Sa Domu e S'Orku" a Setzu. Nel corso del Medioevo il Medio Campidano ricopriva un importante ruolo economico e una fondamentale funzione strategica essendo posizionato tra i due Giudicati di Cagliari e Arborea, restano del periodo i castelli di Monreale a Sardara, quello di Las Plassas e il Castello fortificato di Sanluri, unico ancora integro nell'isola, oggi sede di importanti musei. Tra il 1400 ed il 1500, si sviluppò in Sardegna l'arte pittorica del "Retablo" (retro tabula altaris) per ornare i tabernacoli delle chiese. Tra le vie dei centri abitati del Medio Campidano, si scoprono preziose

testimonianze dell'architettura religiosa con pregevoli esempi di chiese romaniche e gotico-aragonese, che custodiscono importanti opere pittoriche del '500 come il Retablo di Lorenzo Cavaro nella Parrocchiale di S. Michele Arcangelo a Gonnosfanadiga, il Retablo di Santa Maria del Maestro Antioco Mainas nella Parrocchia di S. Giovanni Battista a Lunamatrona, il Retablo del Maestro di Castelsardo nella Chiesa di Santa Chiara a San Gavino Monreale; il Retablo di Sant'Anna del Maestro Antioco Mainas nella Parrocchia di Nostra Signora delle Grazie a Sanluri; il Retablo di San Pietro del Maestro di Castelsardo nella Chiesa di San Pietro a Tuili; il Retablo della Madonna del latte di Pietro Cavaro nella Chiesa di San Giovanni Battista a Villamar. Nel Monte Linas, alla natura incontaminata del territorio, si uniscono le vestigia storiche delle aree minerarie dismesse con i loro insediamenti e i siti di archeologia industriale. Fra i siti minerari più importanti si ricordano quelli di: Ingurtosu: Palazzo della Direzione in stile neoclassico, la laveria ed il Pozzo GAL; Naracauli: La laveria Brassey - Il Pozzo Lambert - La Villa Idina - Miniere di Gennamari; Montevecchio: la Galleria Anglo-sarda, la Laveria Principe Tommaso, il cantiere di Piccalinna, il Pozzo San Giovanni, il Pozzo di Sant'Antonio, il Pozzo Sartori ed il Palazzo della Direzione in stile Liberty; Gonnosfanadiga: Miniere di Perd'e Libera, di S' Acqua is Prunas' e Fenugu 'e Sibili; Villacidro: Miniere di Canale Serci a Montimannu; Sardara: Miniere di Monreale e Perd'e Lai. Il sistema urbano del Medio Campidano è espressione di una economia prettamente agro-pastorale; questo paesaggio umanizzato è articolato in tanti piccoli centri abitati che raccolgono la popolazione e, tutt'intorno, le terre coltivabili e i pascoli. Soprattutto nei centri storici si percepisce la dimensione più umana del mondo rurale; le viuzze sono strette e ciottolose incanalate tra alti muri che isolano la casa cui si accede da ampi portali attraverso un cortile interno su cui si affacciano i locali abitativi separati da un ampio loggiato. Un unicum è rappresentato dal quartiere maiorchino di Villamar. Non mancano esempi di case nobiliari, talvolta visitabili ed adibiti a centri socio-culturali e a musei così come i "Monti Granatici", edifici un tempo presenti in tutti i comuni come centri di raccolta di frumento. Gli edifici religiosi più interessanti risalgono prevalentemente al periodo giudicale XII e XIII secolo ed a quello successivo della dominazione catalana-aragonese XIV e XVI secolo. In ciascun paese è presente una o più chiese di modeste dimensioni, ma di grande suggestione nella loro semplicità, perfettamente armonizzate nel contesto urbano. Lo stile è romanico e gotico con variante autoctona di carattere popolare. Di grande interesse paesaggistico sono le tante chiese campestri, alcune vengono riaperte al pubblico in occasione delle festività popolari che vi si celebrano. Il Medio Campidano, ha saputo conservare i sapori di un tempo, tipici del mondo contadino. Ai buongustai, il territorio propone soste gastronomiche ove assaporare vecchie ricette fatte ancora con ingredienti semplici e genuini come il pane e le paste fresche, lo zafferano e le erbe spontanee, i legumi, i carciofi e l'orto-frutta, l'olio d'oliva, i formaggi ovini e caprini, i salumi, i dolci tradizionali ed il miele, accompagnati dai vini e i distillati locali. Nel Medio Campidano mani sapienti per necessità hanno saputo pazientemente plasmare, forgiare, intagliare ed intrecciare materiali semplici, trasformandoli in pregiati manufatti per la vita quotidiana e per l'arredo, si segnalano soprattutto la coltelleria, la tessitura, la ceramica d'uso e artistica, la lavorazione del legno, del ferro e della pietra. Ciascun comune del Medio Campidano organizza 2 o più sagre religiose

per il patrono e per celebrare i santi consacrati nelle chiesette campestri; diverse sono le manifestazioni civili connesse alle produzioni agricole ed artigianali. Ogni sagra coinvolge tutti gli abitanti del paese e quelli dei paesi vicini nonché i turisti. Qualunque sia la ragione della sagra, essa è l'occasione per incontrarsi e festeggiare, acquistare i prodotti del territorio e degustare tutti i piatti tipici locali come: pane, paste fresche, dolci, carni di capra, pecora e cinghiale, formaggi, lumache, agrumi, verdure, miele, torrone, zafferano, olive, olio extravergine d'oliva, erbe e vini. Il panorama dei beni museali evidenzia una buona attrattività per il territorio. L'area archeologica di Barumini arriva a circa 64000 visitatori per anno ricomprendendo l'attrattore fra i primi cinque visitati in Sardegna. Significativi sono i dati di visita per il Museo del Territorio di Villanovaforru con 12.250 presenze.

Il turismo

I dati rilevati dall'Ufficio Turismo della Provincia del Medio Campidano per l'anno 2007, ufficio istituito a seguito della riforma dell'Assessorato del Turismo della Regione Autonoma della Sardegna la quale ha trasferito le competenze in materia di raccolta dei dati Istat e di classificazione delle strutture ricettive alle Amministrazioni Provinciali, mostrano, per l'anno 2007, un aumento complessivo di arrivi e presenze rispetto all'anno precedente. In particolare si sono registrati arrivi per 6.039 unità pari a una variazione percentuale del 19,5 rispetto al 2006. Le presenze sono aumentate del 44,43% pari a 42.423 unità, sempre rispetto al 2006. Questa crescita ha determinato l'aumento di un giorno della permanenza media che è passata da 3 giorni nel 2006, a 4 giorni nel 2007.

Le presenze, infatti, nel primo trimestre dell'anno registrano i seguenti valori: gennaio più 42,88%, febbraio 33,50% e marzo 27,91%. Nel periodo estivo gli incrementi sono pari a 20,06% per il mese di giugno, 47,19 % per il mese di luglio e il 78,22 % per il mese di agosto. Il mese di settembre, nonostante un calo negli arrivi, fa registrare un incremento del 23,83% delle presenze.

La distribuzione degli arrivi, invece, fa registrare due periodi nei quali si registra un incremento significativo. I mesi di gennaio, febbraio e marzo presentano, rispettivamente, il 55,95%, il 26,15% e il 26% in più rispetto al 2006. Mentre l'altro picco stagionale si ha nel periodo estivo dove si ottengono i seguenti incrementi di arrivi: 39,16% a giugno, il 22,93% a luglio e il 15,59 ad agosto. Il mese di settembre fa registrare un calo del 6,52% rispetto allo stesso mese del 2006, pari a 231 unità.

Il panorama dell'offerta ricettiva del territorio del Medio Campidano è costituita da un insieme di strutture che presentano tutte le tipologie di classificazione. Questo dimostra una buona diversificazione del panorama ricettivo provinciale. Nei 28 comuni della provincia del Medio Campidano sono presenti 33 strutture alberghiere con una dotazione infrastrutturale complessiva di 743 camere e 1.649 posti letto. La ripartizione per categoria indica che poco meno della metà delle strutture, 13 pari al 39%, sono dei tre stelle; mentre le categorie una e due stelle registrano rispettivamente 7 e 9 strutture pari al 21% ed il 27% sul totale per categoria. Nel territorio non sono presenti hotel a cinque stelle, mentre le strutture a quattro stelle sono 4, di cui due nel comune di Guspini e 1 rispettivamente in quello di Sanluri e di Villanovaforru.

Il territorio provinciale, nel comparto extralberghiero, conta 380 posti letto così suddivisi: due campeggi

a 3 stelle con una capacità di 147 posti; le CAV in numero di tre esercizi con una dotazione di 18 camere e 62 posti letto. Mentre gli otto affittacamere hanno una dotazione di 34 camere e 75 posti letto. L'ostello della gioventù ha una dotazione di 17 camere per complessivi 96 posti letto.

L'offerta dei B&B nell'intero territorio provinciale è composta da 66 strutture per un totale di 149 camere e 289 posti letto, con una media di 2,32 camere per struttura e 4,5 posti letto. Analizzando l'offerta si osserva che la maggior parte delle strutture, 18 su 35 pari al 51,43%, offrono 3 camere, mentre le strutture con due camere rappresentano il 28,57%. Nel territorio provinciale sono presenti 29 strutture agrituristiche con un numero di 109 camere e 229 posti letto.

L'Ufficio del Turismo svolge le competenze che erano proprie dell'Ente Provinciale del Turismo di Cagliari, a seguito delle modificazioni normative introdotte dalla L. 135/01. Svolge attività di raccolta dati, aggiornamento e comunicazione alla Regione Sardegna su attrezzature e prezzi delle strutture ricettive: hotel, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze, ostelli della gioventù e b&b. La raccolta è stata realizzata per il I° e II° semestre 2007 e primo semestre 2008. Gli stessi dati sono stati utilizzati per aggiornare il sito regionale www.sardegnaturismo.it.

La raccolta dati sulle presenze turistiche avviene attraverso la modulistica distribuita dall'Istat in rapporto diretto con tutte le strutture ricettive provinciali, gli uffici provinciali provvedono alla comunicazione mensile dei dati rilevati all'Ufficio Statistiche della RAS.

Fra le competenze attivate vi è l'attribuzione e rinnovo parere di classificazione agli hotel, affittacamere, camping, case e appartamenti vacanze, ostelli della gioventù. L'Ufficio gestisce l'attività di Segreteria Provinciale delle Professioni Turistiche con espletamento delle pratiche di riconoscimento e dichiarazione idoneità per le Guide Turistiche, Ambientali Escursionistiche, Sportive e Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio. Inoltre svolge attività per l'implementazione dell'attività del Sistema Turistico Locale (STL) Medio Campidano. Fra le altre attività vi sono quelle di organizzazione e partecipazione a fiere e borse turistiche nazionali e internazionali (Bit - Milano - Italia; Matka Fair - Helsinki - Finlandia; Barcelona degusta - Barcellona - Spagna; Fitur - Madrid - Spagna; Fiera Agroalimentare Eatin' Out - Madrid - Spagna; ITB - Berlino - Germania; Fiera Agro-alimentare - Dachau - Germania).

Per quanto riguarda le attività di Politica Comunitaria svolge in qualità di soggetto attuatore per la RAS il progetto Comunitario INTERREG Medocc III C, ABC Developpement ed il Progetto Comunitario Interreg OBSIND per le azioni progettuali e organizzazione e partecipazione ai meeting e laboratori partecipati di progetto relativamente ai temi della multifunzionalità in agricoltura e sulle funzioni produttive del territorio.

Sistema Turistico Locale - STL Medio Campidano

La Regione Sardegna con Deliberazione n. 34/11 del 19/07/2005 ha approvato le direttive e le linee guida per il riconoscimento dei Sistemi Turistici Locali e il finanziamento dei programmi di attività.

Gli STL in Sardegna sono 8, uno per ciascuna Provincia; il Medio Campidano è l'unico ad avere la caratteristica di interprovincialità, avendo l'adesione di parti di territorio della Provincia di Cagliari (Unione dei Comuni della Trexenta, Guamaggiore, Senorbì, Gesico) e della Provincia di Oristano (Comuni

di Mogoro e Gonnostramatza).

Ne fanno parte, oltre alla Provincia che la presiede le 28 Amministrazioni comunali del Medio Campidano, Enti di natura pubblica (Confindustria, CNA Confederazione Nazionale Artigianato, Coldiretti, UNPLI Comitato Provinciale di Cagliari; Sa Corona Arrubia, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari, Parco Culturale Giuseppe Dessì), Enti di natura pubblica non appartenenti al Territorio della Provincia (Unione Comuni Texenta; Comune di Mogoro; Comune di Gonnostramatza). Gli Organismi associativi degli operatori privati del comparto turistico sono: Consorzio Imprese Arburesi Organizzate, "Zapata" Consorzio Operatori Turistici del Sito UNESCO Su Nuraxi di Barumini; Associazione Vacanze Marmilla; I.U.T.A. Azienda Agricola Monreale; Associazione Temporanea "Giara Gesturi".

Il progetto presentato dal Medio Campidano, frutto di una intensa attività di confronto e dialogo tra tutte le componenti sopra indicate, è stato approvato dall'Assessorato al Turismo della RAS per un importo di Euro 1.038.314,00 più la quota del 20% di cofinanziamento ripartita tra i sottoscrittori, pari a euro 259.578,00 per un totale progettuale di Euro 1.297.892 che verrà ripartita in tre annualità di circa 400.000 euro per anno. La Provincia ha stanziato il 60% dell'importo totale degli oneri a carico dei sottoscrittori.

Il comitato esecutivo del STL Medio Campidano ha proceduto immediatamente alla analisi delle strategie e degli strumenti più idonei alla attuazione degli obiettivi prefissati dal Piano Operativo.

In accordo anche con gli altri STL Sardi, si è costituito un Coordinamento degli STL della Sardegna per studiare ed affrontare assieme una serie di Azioni Comuni aventi valenza Regionale, come la cooperazione con le compagnie Aeree Low Cost, la realizzazione di un unico portale internet per la Sardegna e la presenza unitaria alle maggiori manifestazioni del settore turistico. Tra le prime necessità è in ottemperanza del Progetto ed anche su indicazione della Regione, l'STL Medio Campidano si è dotata, attraverso un bando pubblico, di un proprio Marchio Identificativo e dell'immagine coordinata, alla quale si dovranno ispirare tutti i materiali prodotti dal nostro STL per garantire una immediata identificazione come territorio specifico. Il Comitato Esecutivo, ha concordato di dotarsi di adeguati materiali promozionali commissionando la produzione di una serie di pubblicazioni plurilingue, prevedendo una guida turistica sui beni culturali, ambientali, le tradizioni e l'enogastronomia del territorio del STL, una guida alla ricettività e servizi con tutte le strutture e le società di servizi, ed un DVD contenente tutte le informazioni in versione informatica. Quale importante mezzo per la promozione delle risorse del territorio si è partecipato a manifestazioni e fiere del settore turistico. Fra queste Thermalia 2007 - Ischia/Napoli; Sardegna in Banchina - Stintino - Sardegna; Travel Trade Warsawa - Varsavia - Polonia; Salone delle Vacanze I Viaggiatori - Lugano - Svizzera; World Travel Market- Londra - Inghilterra; Borsa Turismo Scolastico - Genova; Borsa Turismo Archeologica - Paestum; Fiera Agro-alimentare DIVA 2007 - Dachau - Germania; Fiera Agroalimentare Eating Out - Madrid - Spagna; Più Gusto - Salone del Gusto - Lugano - Svizzera.

Alle manifestazioni suddette hanno partecipato, in base allo specifico settore di interesse, gli Enti e i soggetti privati del territorio che operano nella ricettività, nella promozione turistica ed incoming, nella

gestione di beni culturali e ambientali, produttori del settore enogastronomico.

Considerando tutte le attività dell'articolato programma STL e poste in essere nel corso dell'anno, il Medio Campidano è riuscito a rispettare i parametri indicati dalle linee guida regionali. E' da sottolineare che il STL Medio Campidano è riuscito a superare in fase progettuale, anche grazie all'incisiva Azione di concertazione promossa dalla Provincia, le problematiche legate all'avvio di questa nuova realtà che ancora rallentano l'azione di altri STL sardi.

Ufficio del Piano

L'Ufficio del Piano, con competenze di Programmazione e Pianificazione Territoriale ed Urbanistica, risulta di supporto alle attività di pianificazione e gestione del territorio e di supporto al coordinamento delle attività degli Assessorati provinciali.

Le attività sono prevalentemente legate alla costruzione e adeguamento del Piano Urbanistico Provinciale (PUP) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

Si pone come sostegno alle amministrazioni locali per lo svolgimento delle procedure di adeguamento dei loro Piani alla Pianificazione Regionale.

Nell'ambito delle competenze che la Regione Autonoma della Sardegna ha attribuito alle Province attraverso la LR 9/2006, questa Amministrazione provinciale ha il mandato istituzionale di raccogliere le proposte in materia di programmazione economica, territoriale e ambientale e di coordinare i processi di pianificazione territoriale degli enti di livello comunale e sub provinciale. In particolare, secondo la LR 9/2006 spettano alla provincia le funzioni di coordinamento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi di livello sub provinciale o inferiore.

Ai sensi della LR 45/1989 e della L. 267/2000, il PUP determina gli indirizzi generali di assetto del territorio provinciale e costituisce riferimento indispensabile per una organica attività di pianificazione e programmazione da parte degli enti comunali e sub provinciali. Fra le attività dell'Ufficio del Piano risultano quelle dell'ausilio alla predisposizione del Piano Provinciale di Protezione Civile e dei Piani Comunali o intercomunali di Protezione Civile.

Il contesto sociale

L'incidenza della popolazione infantile (in età compresa tra i 0 ed i 14 anni) risulta in linea con il dato medio regionale (rispettivamente pari a 13.7% e 13.9%), ma entrambi i casi sono inferiori al dato medio nazionale in tutta la Provincia in virtù del basso indice di fertilità (numero medio di figli per donna). Contemporaneamente, l'incidenza degli ultra65enni sulla popolazione totale risulta superiore al dato medio regionale di circa un punto percentuale (rispettivamente il 17.1% ed il 16.1% dei residenti). Gli anziani sembrano incidere maggiormente nei Comuni della Marmilla (19.2%) con percentuali sensibilmente superiori al 20% nei Comuni in prossimità della Giara di Gesturi.

L'indice di carico di figli per donna in età feconda (rapporto tra numero di bambini in età inferiore ai 5 anni e numero di donne fra i 15 ed i 49 anni, per cento) assume un valore pari al 15.2%, leggermente inferiore al dato medio regionale, 15.8%, distante dal dato nazionale pari al 19%.

Il tasso di attività femminile, 30.6%, è molto al di sotto della media regionale, 37.57%. Il tasso di disoccupazione femminile, 35%, è ben al di sopra della media regionale, 28.37%. Ciò pone con forza la necessità di inclusione sociale delle donne del territorio, che nonostante siano più istruite degli uomini, restano di fatto escluse dai processi produttivi.

Elemento fortemente preoccupante è l'abbandono del territorio da parte di giovani con i titoli di studio più elevati, quale conseguenza anche della notevole carenza di servizi.

Sul fronte dell'offerta formativa, gli istituti superiori sono 12 e risultano localizzati nei Comuni di Arbus, Guspini, San Gavino M.le, Sanluri, Serramanna, Villacidro e Villamar. In termini di distribuzione territoriale, 2/3 degli istituti si trovano nell'area dell'Arburese/Villacidrese.

Il fenomeno della dispersione scolastica emerge significativamente. Questo dato di estrema debolezza del territorio non può non portare alla necessità di attuare interventi coordinati e sinergici per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico principale causa per i giovani di esclusione sociale.

Ciò detto, evidenzia come il Medio Campidano ha valori vicini alla media regionale solo per la dotazione di strutture per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, mentre gli asili nido e i servizi

alternativi o integrativi al nido, sono carenti rispetto alle effettive esigenze del territorio con ricadute pesanti sulla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle donne e delle famiglie in generale.

I servizi sanitari presenti sono un ospedale a San Gavino M.le, tre poliambulatori (Sanluri, Guspini, Villacidro), sei istituti e centri di riabilitazione, otto Consultori Familiari.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della LR 23/2005, la Provincia concorre alla programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona.

Infatti, in ottemperanza alle "Linee guida per l'avvio dei Piani locali unitari dei servizi alla persona (LR 23 dicembre 2005, n. 23), approvate con deliberazione di Giunta regionale n° 23/30 del 30/05/2006, e di quanto disposto dalla Deliberazione di G.R. n° 27/44 del 17/07/2007, questa Amministrazione ha provveduto al coordinamento del processo di aggiornamento economico - finanziario dei Piani Locali Unitari di Servizi alla Persona dei Distretti di Guspini e Sanluri 2007/2009 per l'anno 2008, conclusosi nel mese di Dicembre 2007.

Nell'ambito delle proprie competenze sono proseguiti sia il servizio di assistenza specialistica che di trasporto a favore di alunni con particolari deficit, svolto da personale qualificato, erogato a favore degli alunni degli istituti superiori. In collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi sezione di Cagliari e l'Istituto Magistrale "E. Lussu" di San Gavino Monreale, è stato predisposto il progetto "Scuola - lavoro. Accompagnatore disabili visivi".

Fra le altre attività è stato attivato il servizio per la gestione dell'Osservatorio delle politiche giovanili e la costituzione della Consulta dei giovani della Provincia.

Nell'ambito dell'Istruzione, anche questo anno, è stato organizzato il servizio di Orientamento scolastico per il passaggio di studi tra la Scuola Superiore di 1° grado e quella Superiore di 2° grado. Inoltre, nell'ambito della misura 3.6. del Por Sardegna 2000/2006 riferito a "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" sono stati finanziati 4 progetti predisposti dalla Provincia.

In attuazione alla Legge Regionale 9 si è provveduto a trasferire alle sedici scuole per l'infanzia non statali del territorio l'80 % delle risorse utili alla gestione e agli oneri per il personale sulla base dei contributi disponibili. Sono stati promossi diversi concorsi per le scuole sia della provincia che dell'intera regione.

Nell'ambito delle azioni che riguardano le competenze relative alla cultura e all'identità è in corso la valutazione relativa al regolamento predisposto per la costituzione e il funzionamento del Sistema Archivistico Provinciale. In attuazione del progetto il servizio di raccolta, salvaguardia e conservazione del patrimonio archivistico provinciale pubblico e privato che deve essere digitalizzato e archiviato in una piattaforma multimediale a disposizione degli utenti.

Per quanto riguarda il settore dello spettacolo è stata promossa la rassegna musicale e teatrale itinerante "Cantus e Sonus". La Provincia è partner della Regione Sardegna, con le altre province e 52 comuni, del

progetto " un Isola in Festival "

Nella ambito della formazione professionale è stato rilevato il fabbisogno formativo specifico del territorio provinciale, confluito nel piano regionale degli interventi formativi

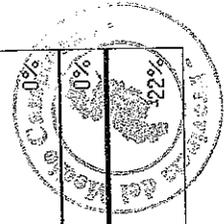
SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	Trend Stanco			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2005 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2006 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate							7
Tributare	4.026.905,07	5.517.306,07	5.384.813,48	5.440.575,31	5.440.575,31	5.440.575,31	1%
Contributi e trasferimenti correnti	688.563,44	2.776.658,20	13.053.118,01	10.105.171,82	9.912.060,48	9.912.060,48	-23%
Extratributarie	4.357,50	56.518,46	368.437,05	296.644,19	296.644,19	296.644,19	-19%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.719.826,01	8.350.483,73	18.806.368,54	15.842.391,32	15.649.279,98	15.649.279,98	-16%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.719.826,01	8.350.483,73	18.806.368,54	15.842.391,32	15.649.279,98	15.649.279,98	-16%
Alienazione di beni e trasferimento capitale							
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	4.112.914,26	3.412.227,72	1.569.624,50	316.339,94	195.339,94	-54%
Accensione mutui passivi							0%
Altre accensioni prestiti							0%
Avanzo di amministrazione applicato per - fondo ammortamento							
- finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	0,00	4.112.914,26	3.412.227,72	1.569.624,50	316.339,94	195.339,94	-54%
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE MOVIMENTI FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A + B + C)	4.719.826,01	12.463.397,99	22.218.596,26	17.412.015,82	15.965.619,92	15.844.619,92	-32,2%



2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1

ENTRATE	Trend Storico		Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2005 (accertamenti di competenza)	Esercizio anno 2005 (accertamenti di competenza)	Previsione del bilancio annuale	1* anno successivo	2* anno successivo	6	
	1	2	3	4	5	7	
Imposte	4.026.905,07	5.434.295,46	5.079.275,49	5.129.574,95	5.129.574,95	5.129.574,95	1%
Tasse	0,00	27.866,51	43.574,90	49.038,27	49.038,27	49.038,27	13%
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,00	55.144,00	261.962,09	261.962,09	261.962,09	261.962,09	0%
TOTALE	4.026.905,07	5.517.305,07	5.384.813,48	5.440.575,31	5.440.575,31	5.440.575,31	1%



2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni%

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2.2 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1

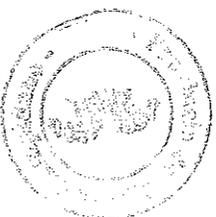
	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2005 Iaccertam. di competenze	Esercizio anno 2006 Iaccertam. di competenze	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	0,00	540.236,54	1.445.358,10	1.445.358,10	1.445.358,10	168%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	698.563,44	620.514,00	2.972.954,78	6.180.740,11	6.091.071,77	6.091.071,77	1,03%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	2.156.144,20	9.441.325,91	2.313.490,89	2.220.047,68	2.220.047,68	-75%
Contributi e trasferimenti correnti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	98.600,78	165.582,93	165.582,93	165.582,93	63%
TOTALE	698.563,44	2.776.658,20	13.053.118,01	10.106.171,82	9.912.060,48	9.912.060,48	-23%



2.2.3 - PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1

ENTRATE	Trend Storico			Programezzazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alle col. 3
	Esercizio anno 2005 (accettamenti di competenze)	Esercizio anno 2006 (accettamenti di competenze)	Esercizio in corso (Previsione)	1° anno successivo		2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	0,00	19.196,37	40.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-25%
Proventi dei beni dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Interessi su anticipazioni e crediti	4.357,50	14.592,03	97.510,94	195.644,19	195.644,19	195.644,19	101%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Proventi diversi	0,00	22.631,06	230.926,11	71.000,00	71.000,00	71.000,00	-63%
TOTALE	4.357,50	56.519,46	368.437,05	296.644,19	296.644,19	296.644,19	-13%



2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.4 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1

	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2005 (accertamenti di competenza)		Esercizio anno 2006 (accertamenti di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale		
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	18.439,94	18.439,94	18.439,94	18.439,94	0%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	4.112.914,26	3.393.787,78	1.551.184,56	297.900,00	176.900,00	-54%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	4.112.914,26	3.412.227,72	1.551.184,56	316.339,94	195.339,94	-54%



2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 - ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.5.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2005 (accettati di competenza)	Esercizio anno 2006 (accettati di competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	1° anno successivo	2° anno successivo	3° anno successivo	4° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7		
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	6.550.000,00	9.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	6.550.000,00	9.850.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50%



2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scampo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.6.1

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	Esercizio anno 2005 (accettati di competenza)	Esercizio anno 2005 (accettati di competenza)	Esercizio in corso (Previsioni)	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%



2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2008				Anno 2009				Anno 2010			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
100	6.815.997,27	0,00	1.893.601,25	8.699.598,52	6.815.558,69	37.200,10	1.599.742,38	8.452.501,16	6.815.095,89	36.021,31	1.445.894,49	8.297.001,69
200	596.022,08	0,00	3.274.778,64	3.870.800,72	596.022,08	112.799,86	0,00	708.821,94	596.022,08	109.244,59	0,00	705.266,67
300	716.979,58	0,00	0,00	716.979,58	716.979,58	0,00	0,00	716.979,58	716.979,58	0,00	0,00	716.979,58
400	552.732,69	0,00	0,00	552.732,69	552.732,69	0,00	0,00	552.732,69	552.732,69	0,00	0,00	552.732,69
500	0,00	0,00	121.000,00	121.000,00	0,00	0,00	121.000,00	121.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600	522.373,80	0,00	8.005.000,00	8.527.373,80	522.373,80	310.611,16	0,00	832.984,96	533.841,29	292.085,52	45.000,00	870.926,81
700	1.370.385,90	165.584,00	632.337,91	2.168.307,81	1.366.797,11	165.584,00	265.437,91	1.797.819,02	1.364.082,09	165.584,00	315.437,91	1.845.104,00
800	295.939,07	0,00	0,00	295.939,07	202.496,07	0,00	0,00	202.496,07	202.496,07	0,00	0,00	202.496,07
900	2.208.903,54	0,00	17.000,00	2.225.903,54	2.208.903,54	0,00	0,00	2.208.903,54	2.208.903,54	0,00	57.000,00	2.265.903,54
Totale	13.079.333,93	165.584,00	13.933.717,80	27.178.635,73	12.981.863,55	626.195,12	1.986.180,29	15.594.238,96	12.990.153,20	602.935,41	1.863.322,40	15.456.411,01



3.4 - PROGRAMMA N°

N° **EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA**

RESPONSABILE SIG.

3.4.1 - Descrizione del Programma

.....

3.4.2 - Motivazione delle scelte

.....

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizio di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

.....

3.4.5 - Risorse strumentali da usare

.....

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

.....

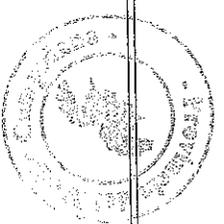
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Entrate

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
--	-----------	-----------	-----------	-----------------------------------

ENTRATE SPECIFICHE				
Assunzione di Mutui	1.150.000,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.068.297,47	5.968.629,13	5.968.629,13	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.345.358,10	1.345.358,10	1.345.358,10	
Imposte	4.816.289,41	4.816.289,41	4.816.289,41	
Interessi su anticipazioni e crediti	195.644,19	195.644,19	195.644,19	
Proventi dei servizi pubblici	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
Proventi diversi	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
Tasse	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	18.439,94	18.439,94	18.439,94	
ENTRATE SPECIFICHE	13.674.029,11	12.424.360,77	12.424.360,77	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	13.674.029,11	12.424.360,77	12.424.360,77	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	



(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.

TOTALE GENERALE (A+B+C)

13.674.029,11

12.424.300,11



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL FVOCV

200 - Spese per istruzione pubblica	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	
ENTRATE SPECIFICHE				
Assunzione di Mutui	2.100.000,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	603.284,56	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	2.703.284,56	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP - Credito sportivo Ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	2.703.284,56	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.703.284,56	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	

ENTRATE SPECIFICHE	41.895,11	41.895,11	41.895,11
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	41.895,11	41.895,11	41.895,11

ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP - Credito sportivo Ist. previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate	41.895,11	41.895,11	41.895,11
Totale (A)	41.895,11	41.895,11	41.895,11

PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00

QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00
Totale (C)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	41.895,11	41.895,11	41.895,11

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO

400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo

Entrate

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
--	-----------	-----------	-----------	--------------------------------------

ENTRATE SPECIFICHE

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

89.582,93	89.582,93	89.582,93
-----------	-----------	-----------

Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate

0,00	0,00	0,00
------	------	------

ENTRATE SPECIFICHE

Stato

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Regione

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Unione Europea

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Cassa DD.PP - Credito sportivo ist. previdenza

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Altri indebitamenti (1)

0,00	0,00	0,00
------	------	------

Altre Entrate

89.582,93	89.582,93	89.582,93
-----------	-----------	-----------

Totale (A)

PROVENTI DEI SERVIZI

Totale (B)

0,00	0,00	0,00
------	------	------

QUOTE DI RISORSE GENERALI

Totale (C)

0,00	0,00	0,00
------	------	------

TOTALE GENERALE (A+B+C)

89.582,93	89.582,93	89.582,93
-----------	-----------	-----------

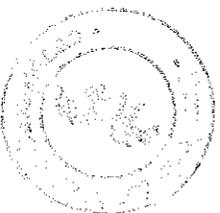
(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL FINANZIAMENTO

500 - Spese per il campo dei trasporti	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	
ENTRATE SPECIFICHE	121.000,00	121.000,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione				
ENTRATE SPECIFICHE	121.000,00	121.000,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate				
Totale (A)	121.000,00	121.000,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	121.000,00	121.000,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

600 -Spese riguardanti la gestione del territorio	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	
ENTRATE SPECIFICHE				
Assunzione di Mutui	4.950.000,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	45.032,00	45.032,00	45.032,00	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	47.500,00	47.500,00	47.500,00	
Proventi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Tasse	49.038,27	49.038,27	49.038,27	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	826.900,00	176.900,00	176.900,00	
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	261.962,09	261.962,09	261.962,09	
ENTRATE SPECIFICHE	6.185.432,36	585.432,36	585.432,36	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	6.185.432,36	585.432,36	585.432,36	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.185.432,36	585.432,36	585.432,36	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



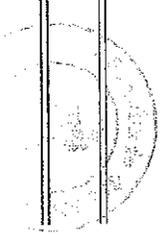
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

700 - Spese per la tutela ambientale

Entrate

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	991.113,05	991.113,05	991.113,05	
Imposte	313.285,54	313.285,54	313.285,54	
Proventi dei servizi pubblici	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi diversi	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Tasse	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	1.348.398,59	1.348.398,59	1.348.398,59	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	1.348.398,59	1.348.398,59	1.348.398,59	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.348.398,59	1.348.398,59	1.348.398,59	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



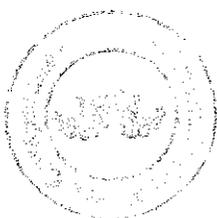
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

800 - Spese per il settore sociale

Entrate

	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	76.000,00	76.000,00	76.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	93.443,00	0,00	0,00	
ENTRATE SPECIFICHE	169.443,00	76.000,00	76.000,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP - Credito sportivo Ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
Totale (A)	169.443,00	76.000,00	76.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	169.443,00	76.000,00	76.000,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

900 - Spese per lo sviluppo economico	Entrate			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	
ENTRATE SPECIFICHE	1.278.950,16	1.278.950,16	1.278.950,16	
ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP - Credito sportivo ist. previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate				
Totale (A)	1.278.950,16	1.278.950,16	1.278.950,16	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Totale (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Totale (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.278.950,16	1.278.950,16	1.278.950,16	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito, prestiti obbligazionari e simili.



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Anno 2008										Anno 2009										Anno 2010																					
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale																
Consolidate		di sviluppo			di sviluppo		investimento			Totale		V.%		Consolidate		di sviluppo			di sviluppo		investimento			Totale		V.%		Consolidate		di sviluppo			di sviluppo		investimento			Totale		V.%	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Totale	tit. I e II	spese finali	tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	tit. I e II	spese finali	tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	tit. I e II	spese finali	tit. I e II						
6.815.997,27	78,3	0,00	0	1.883.601,25	21,7	8.699.598,52	32	6.815.558,68	80,6	37.200,10	0,44	1.599.742,38	18,9	8.452.501,16	55,8	6.815.095,86	82,1	36.021,31	0,43	1.445.884,49	17,4	8.297.001,66	56,3																		



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

200 - Spese per istruzione pubblica

Anno 2008					Anno 2009					Anno 2010											
Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V% sul totale spese finali III, I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V% sul totale spese finali III, I e II	Spese correnti		Spesa per investimento		Totale	V% sul totale spese finali III, I e II				
Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo	Consolidate	di sviluppo			Consolidate	di sviluppo		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
596.022,08	15,4	0,00	0	3.274.778,64	84,9	596.022,08	84,1	112.799,86	15,9	0,00	0	708.821,94	24,8	596.022,08	84,5	109.244,58	15,5	0,00	0	705.286,66	25,0



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali																									
Anno 2008					Anno 2009					Anno 2010															
Spese correnti	di sviluppo	Spesa per investimento	Totale	V% sul totale spese finali	Spese correnti	di sviluppo	Spesa per investimento	Totale	V% sul totale spese finali	Spese correnti	di sviluppo	Spesa per investimento	Totale	V% sul totale spese finali											
															Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Consolidate	entità (a)	% su tot.	entità (b)
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.										
716.979,58	100	0,00	0	0,00	0	0,00	0	716.979,58	2,63	716.979,58	100	0,00	0	0,00	0	716.979,58	4,59	716.979,58	100	0,00	0	0,00	0	716.979,58	4,53



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo																							
Anno 2008					Anno 2009					Anno 2010													
Spese correnti		Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spese correnti		Spesa per investimento			Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
Consolidate	di sviluppo	entità (a)	entità (b)	entità (a)			di sviluppo	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)			di sviluppo	entità (a)	entità (b)	entità (c)	entità (a)			di sviluppo	entità (c)	
% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.						
552.732,69	100	0,00	0	0,00	0	552.732,69	2,03	552.732,69	100	0,00	0	0,00	0	552.732,69	3,54	552.732,69	100	0,00	0	0,00	0	552.732,69	3,57



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

500 - Spese per il campo dei trasporti														
Anno 2008					Anno 2009					Anno 2010				
Spese correnti	Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	Spese correnti di sviluppo	Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	Spese correnti di sviluppo	Spesa per investimento	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	
														entità (a)
% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	
0,00	0	0,00	0	121.000,00	100	121.000,00	0,44	0,00	0	0,00	0	121.000,00	0,77	
0,00	0	0,00	0	121.000,00	100	121.000,00	0,77	0,00	0	0,00	0	121.000,00	0,76	

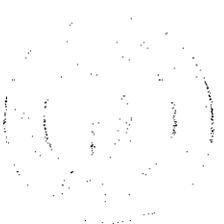


3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

700 - Spese per la tutela ambientale

Anno 2008										Anno 2009										Anno 2010																
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale											
Consolidate		di sviluppo			entità (b)		investimento			entità (b)		Totale			Consolidate		di sviluppo			entità (c)		investimento			entità (a)		di sviluppo			entità (c)		investimento			Totale	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II					
1.370.385,90	63,2	165.584,00	7,63	632.337,91	29,2	2.168.307,81	7,97	1.366.797,11	76,0	165.584,00	9,21	265.437,91	14,8	1.797.819,02	13,9	1.364.082,09	73,9	165.584,00	8,97	315.437,91	17,1	1.845.104,00	14,0													



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

800 - Spese per il settore sociale

Anno 2008										Anno 2009										Anno 2010																							
Spese correnti					Spesa per investimento					Totale					Spese correnti					Spesa per investimento					Totale																		
Consolidate		di sviluppo			entità (b)		investimento			entità (b)		Totale			Consolidate		di sviluppo			entità (c)		investimento			entità (a)		di sviluppo			entità (c)		Totale											
entità (a)	% su tot.	entità (b)			% su tot.		entità (b)			% su tot.		Totale			entità (a)	% su tot.	entità (b)			% su tot.		entità (c)			% su tot.		entità (a)			di sviluppo			entità (c)		Totale								
295.939,07	100	0,00			0		0,00			0		295.939,07			202.496,07	100	0,00			0		0,00			0		202.496,07			1,08	202.496,07			100	0,00			0		202.496,07			1,91
										V% sul totale spese finali																				V% sul totale spese finali													
										1,08																				1,89													



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Impieghi

900 - Spese per lo sviluppo economico																							
Anno 2008					Anno 2009					Anno 2010													
Consolidate	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Consolidate	Spese correnti di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V.% sul totale spese finali tit. I e II			
	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.				entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)
2.208.903,54	99,2	0,00	0	17.000,00	0,76	2.225.903,54	8,18	2.208.903,54	100	0,00	0	0,00	0	2.208.903,54	14,3	2.208.903,54	97,5	0,00	0	57.000,00	2,51	2.265.903,54	14,4

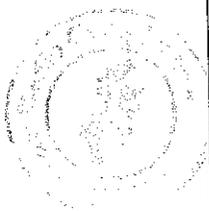


3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC.DD.PP. + CR.SP. + ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
	Anno di competenza	I Anno successivo	Il anno successivo									
100- 100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo	13.674.029,11	12.424.360,77	12.424.360,77		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200- 200 - Spese per istruzione pubblica	2.703.284,56	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300- 300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	41.895,11	41.895,11	41.895,11		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400- 400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo	89.582,93	89.582,93	89.582,93		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500- 500 - Spese per il campo dei trasporti	121.000,00	121.000,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
600- 600 - Spese riguardanti la gestione del territorio	6.185.432,36	585.432,36	585.432,36		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
700- 700 - Spese per la tutela ambientale	1.348.398,59	1.348.398,59	1.348.398,59		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
800- 800 - Spese per il settore sociale	169.443,00	76.000,00	76.000,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
900- 900 - Spese per lo sviluppo economico	1.278.950,16	1.278.950,16	1.278.950,16		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)										
	Anno di competenza	I Anno successivo	II anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	CC. DD. PP. + CR. SP. + Ist. prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate			
100-100 - Spese generali di amministrazione, di gestione e di controllo	8.699.598,52	8.452.501,16	8.257.001,66			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
200-200 - Spese per istruzione pubblica	3.870.800,72	708.821,94	705.286,66			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
300-300 - Spese relative alla cultura ed ai beni culturali	716.979,58	716.979,58	716.979,58			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
400-400 - Spese per il settore turistico, sportivo e ricreativo	552.732,69	552.732,69	552.732,69			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
500-500 - Spese per il campo dei trasporti	121.000,00	121.000,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
600-600 - Spese riguardanti la gestione del territorio	8.527.373,80	832.984,96	870.926,81			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
700-700 - Spese per la tutela ambientale	2.168.307,81	1.797.819,02	1.845.104,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
800-800 - Spese per il settore sociale	295.939,07	202.496,07	202.496,07			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
900-900 - Spese per lo sviluppo economico	2.225.903,54	2.208.903,54	2.285.903,54			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE**

SEZIONE 5

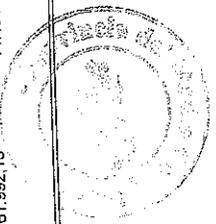
RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2006
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione funzionale	7							Totale	
	1	2	3	4	5	6	Tutela ambientale		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e control.	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo,sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Tutale ambient. serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale		1.142.799,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.947,07	9.006,66	53.863,46
	1.171.366,17	50.388,70	13.450,92	132.860,50	0,00	0,00	0,00	0,00	134.717,19
2. Acquisto beni e servizi									
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	42.785,62	57.543,77	0,00	0,00	0,00	5.000,00	8.128,64
3. Trasferimenti a famiglie e ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici:									
di cui:									
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	42.785,62	57.543,77	0,00	0,00	0,00	5.000,00	8.128,64
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	131.265,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.847,07	14.006,66	61.992,10
8. Altre Spese correnti	2.445.431,18	50.388,70	56.236,54	190.404,27	0,00	0,00	0,00	0,00	147.845,83
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)									



Classificazione funzionale	7							Totale		
	1	2	3	4	5	6	Tutela ambientale			
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo.	Istruz. pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo, sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio	Totale ambient. serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	
B) SPESE in C/CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	947.165,79	110.064,44	0,00	0,00	0,00	175.207,20	209.912,40	0,00	303,00	210.215,40
di cui:										
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	636.871,09	80.064,44	0,00	0,00	0,00	0,00	14.640,00	0,00	303,00	14.943,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.207,20	209.912,40	0,00	303,00	210.215,40
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	947.165,79	110.064,44	0,00	0,00	0,00	175.207,20	209.912,40	0,00	303,00	210.215,40
TOTALE GENERALE SPESA	3.392.616,97	160.453,14	56.236,54	190.404,27	0,00	175.207,20	281.759,47	14.006,66	62.295,10	358.061,23





Classificazione economica	Settore sociale		Sviluppo economico			Totale generale		
	8		9					
	Sanità serv.01	Assistenza serv.02	Totale	Agricolt. serv. 01	Indust. comm. e artig. serv. 02		Mercato del lavoro serv. 03	Totale
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.138,44	245.138,44	1.357.597,69
di cui:								
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	63.178,29	63.178,29	73.893,30	2.160,00	26.060,89	102.134,19	1.666.095,96
Trasferimenti correnti	0,00	25.370,00	25.370,00	22.820,00	0,00	0,00	22.820,00	161.646,03
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	25.370,00	25.370,00	22.820,00	0,00	0,00	22.820,00	161.646,03
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.386,22	16.386,22	147.651,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	88.548,29	88.548,29	96.713,30	2.150,00	287.605,55	366.478,85	3.365.333,66

(Seconda Parte - Continua)

(Sistema contabile D.lgs 267/2000)

Classificazione economica	8			9			Totale generale
	Settore sociale		Totale	Sviluppo economico		Totale	
Classificazione funzionale	Sanità serv.01	Assistenza serv.02		Agricolt. serv. 01	Indust. comm. e artig. serv. 02		Mercato del lavoro serv. 03
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.442.672,83
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezz. tec	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici							
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.442.672,83
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.442.672,83
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	88.548,29	88.548,29	95.713,30	2.160,00	287.505,55	386.478,85
							4.908.006,49



SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI
ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

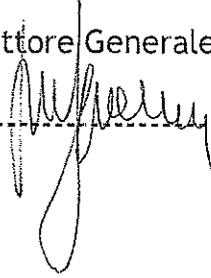
6.1 - Valutazioni finali della programmazione

Nelle linee di indirizzo programmatico della Provincia emerge una chiara lettura dei problemi e delle potenzialità del territorio. Si evidenziano le difficoltà legate allo spopolamento, alla diminuzione degli occupati, soprattutto in agricoltura o nell'industria. Si rilevano le problematiche legate alla mobilità intercomunale e, infine, tutte quelle legate all'istruzione e ad una formazione professionale non adeguata alle esigenze soprattutto dei giovani. A fronte delle debolezze enunciate vengono, tuttavia, individuati i punti di forza e le potenzialità sulle quali il territorio può porre le basi per il proprio sviluppo. Si evidenzia l'elevato valore del patrimonio culturale ed ambientale della Provincia, con un riferimento particolare alla biodiversità (cavallini della Giara di Gesturi, cervo sardo di Montevecchio, ecc.). L'amministrazione provinciale intende valorizzare questi beni soprattutto in chiave turistica. Si parla, infatti, nelle linee programmatiche, di Distretti Turistici Integrati, di grandi attrattori culturali, di un auspicabile collegamento fra il turismo della costa e l'entroterra. A ciò si aggiunge la qualità dei prodotti agricoli (carciofo, cereali, zafferano, ecc.) e dell'agroalimentare (il "Civraxiu" di Sanluri, gli insaccati, l'olio di Gonnosfanadiga, ecc.). La Provincia del Medio Campidano si propone di rilanciare l'agricoltura promuovendo specifiche cultivar locali. Nel settore industriale si vuole dare un rilevante peso alla sostenibilità ambientale e si intende puntare, in modo preponderante, sull'agroindustria. Proprio in tema di sostenibilità ambientale è opportuno sottolineare l'attenzione che la nuova Provincia ripone per il recupero e la valorizzazione ambientale, offrendo il proprio supporto ai comuni per il conseguimento della certificazione ambientale. Nelle linee programmatiche si evidenzia che i saperi artigianali presenti nel territorio possono fornire un contributo importante per lo sviluppo della Provincia (si pensi ai coltelli, alle costruzioni in terra cruda con tutto il sapere artigianale che ne consegue). L'amministrazione provinciale intende puntare soprattutto su queste tre leve (beni ambientali e culturali, agricoltura, artigianato) per lo sviluppo dell'area. Il tutto senza dimenticare le tematiche legate al mondo del sociale. La nuova Provincia si propone di rilanciare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, di agevolare la mobilità interna alla Provincia, di valorizzare la formazione professionale nei settori (ad esempio l'edilizia) dove è grande la carenza di figure specializzate. L'amministrazione provinciale intende porre rimedio alle problematiche legate a particolari categorie, in modo particolare anziani, donne, e giovani.

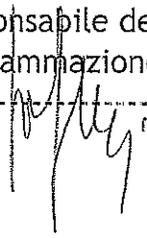
Il Segretario



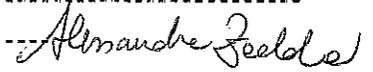
Il Direttore Generale



Il Responsabile della Programmazione



Il responsabile del Servizio Finanziario



(solo per i comuni che non hanno il Direttore generale)

Il Rappresentante Legale

